

Il Consiglio d'Istituto,
visti gli artt. 10, 94, 95 e 96 del D.Lgs. 297/16.04.1994,
visto l'art. 50 del D.I. 44/01.02.2001,
visto il D.Lgs. 81/09.04.2008,

delibera

l'adozione dell'allegato regolamento per l'uso degli spazi della scuola per iniziative pubbliche e private realizzate da soggetti esterni all'Istituto.

Art. 1 - Definizione degli spazi

È possibile chiedere l'utilizzo dei seguenti spazi gestiti dall'IIS "Levi":

- aula magna
- laboratori d'informatica
- aule attrezzate con LIM
- aule non attrezzate
- spazio espositivo

Non è possibile chiedere l'utilizzo dei laboratori di chimica, fisica e scienze.

Art. 2 - Finalità degli spazi

L'uso degli spazi è concesso per:

- iniziative dirette a studenti dell'IIS "Levi" e alle loro famiglie, che si configurino come attività integrative extra-curricolari, o che ne promuovano lo svolgimento;
- iniziative d'interesse culturale, pubblico e generale, aperte alla cittadinanza e adeguatamente pubblicizzate, finalizzate all'informazione e alla divulgazione dei saperi, promosse da associazioni, enti e privati
- altre manifestazioni o attività promosse da privati che non siano in contrasto con i valori etici e con gli scopi istituzionali del Liceo "Levi"

Art. 3 - Criteri e modalità di assegnazione degli spazi

Gli spazi vengono concessi in uso ad associazioni, enti, società o privati che ne facciano richiesta scritta e motivata attraverso l'apposita modulistica, con almeno 20 giorni di anticipo.

Con il deposito dell'istanza, i richiedenti:

- motivano l'oggetto della richiesta, descrivendo l'attività che verrà ospitata nei locali della scuola, onde consentire al Dirigente scolastico di verificarne la compatibilità con gli scopi dell'istituzione;
- descrivono le modalità di pubblicizzazione dell'iniziativa;
- qualora rivolgano a studenti dell'IIS "Levi" il loro intervento, dichiarano di assumersi le responsabilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'art. 2048 del Codice Civile ed alle responsabilità penali e patrimoniali correlate alla vigilanza sui minori;
- dichiarano di essere a conoscenza del Documento di Valutazione dei Rischi adottato dall'IIS "Levi" e, in caso di necessità, di operare in conformità ai Piani di Primo Soccorso e di Emergenza dell'Istituto;
- si assumono la responsabilità diretta della conservazione di materiali e attrezzature, di tutti gli eventuali danni prodotti dagli intervenuti alla manifestazione a cose di proprietà della scuola o fornite in comodato da altri enti pubblici, sollevando l'IIS "Levi" da ogni e qualsiasi azione e pretesa da chiunque avanzata, con l'impegno a rifondere integralmente i danni non derivanti dalla normale usura;
- dichiarano di aver stipulato idonea polizza assicurativa per responsabilità civile, e ne forniscono gli estremi di riferimento;
- per iniziative che richiedano l'uso di impianti ed attrezzature tecnologiche, dovranno verificare la loro idoneità alle attività in programma, precisando nella domanda quantità e tipologia da impiegarsi, provvedendo eventualmente, a propria cura e spese, ad integrare la strumentazione già disponibile;
- dichiarano di farsi carico di qualsiasi onere inerente quanto dovuto alla SIAE e ai titolari di diritti, sollevando contestualmente l'Istituto da ogni responsabilità nel merito.

Le associazioni che fanno richiesta d'uso degli spazi dovranno presentare copia del loro statuto, oppure dichiarare di averla già depositata, oppure indicare il link ad una pagina internet che lo contenga.

In caso di ricorso ad impianti audio-luci, è obbligatoria la presenza di un tecnico abilitato all'utilizzo della strumentazione, in base alla vigente normativa in materia di sicurezza.

Art. 4 – Intervento dell'istituzione scolastica

La scuola tiene aggiornato un calendario di utilizzo degli spazi, provvedendo ad istruire le richieste pervenute.

L'IIS "Levi" mette a disposizione il personale per l'effettuazione del servizio di sorveglianza in atrio, opportunamente formato in materia di primo Soccorso ed Antincendio.

Non potrà essere richiesto al personale incaricato di svolgere attività non espressamente previste nell'atto di autorizzazione, come fotoriproduzioni o collaborazioni a qualsiasi titolo o che comportino ulteriori oneri diretti o indiretti a carico della scuola.

Qualora l'iniziativa sia rivolta a propri studenti, l'Istituto provvede ad informare le famiglie con opportuna circolare, segnalando come l'autorizzazione a partecipare debba essere verificata a cura dei proponenti l'iniziativa.

La scuola si riserva la facoltà di revocare o modificare il calendario delle iniziative già autorizzate qualora sopravvengano esigenze straordinarie.

Non potrà essere sfruttato il logo dell'IIS "Levi" a meno che non vi sia stata una formale concessione di patrocinio o collaborazione.

Art. 5 – Contributo per l'uso

Il Consiglio d'istituto quantifica quale contributo di compartecipazione alle spese per l'uso dei locali, sulla base dei costi di gestione previsti, quanto riportato nella tabella seguente:

aula magna	10,00 €/h	
laboratori d'informatica	25,00 €/h 45,00 €/h	senza assistente tecnico con assistente tecnico
aule attrezzate con LIM	7,50 €/h	
aule non attrezzate	5,00 €/h	
spazio espositivo	1,00 €/giornc	

I contributi di cui alla tabella precedente sono aumentate di 15,00 €/h in caso di utilizzo degli spazi in orario diverso da quello di ordinaria apertura della scuola.

Tali contributi includono la copertura delle spese generali per il riscaldamento/condizionamento, l'illuminazione, la pulizia ordinaria dei locali, l'apertura e chiusura dei locali, la sorveglianza, l'utilizzo degli impianti di base che non richiedano la presenza di un tecnico abilitato.

Il contributo d'uso non include l'assistenza tecnica specialistica, fatto salvo il ricorso ai laboratori informatici.

Accordi ad hoc potranno essere di volta in volta negoziate con associazioni, scuole o altri soggetti pubblici o privati che richiedano l'uso ripetuto o continuativo di spazi, regolandole con apposita convenzione.

Qualora l'uso degli spazi derivi da una collaborazione formalizzata con l'Istituto, il contributo previsto sarà sostenuto all'interno del Programma Annuale, e sarà conteggiato come contributo indiretto a favore del beneficiario, pubblicizzato nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Art. 6 – Altre disposizioni

La presente delibera non regola l'uso delle palestre, oggetto di concessione ed accordo annuale fra l'IIS "Levi" e l'Amministrazione Comunale.

RICHIESTA SPAZI DELL'ISTITUTO

Il/la sottoscritto/a _____, nato a _____ il _____, in qualità di _____, tel.: _____ fax: _____ e-mail: _____ informato sul regolamento per l'uso degli spazi della scuola per iniziative pubbliche e private realizzate da soggetti esterni all'Istituto, deliberato in data 22 aprile 2014

CHIEDE

per il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ l'utilizzo dei seguenti spazi
 aula magna aule non attrezzate
 laboratori d'informatica con _____ PC spazio espositivo
 aule attrezzate con LIM

con la seguente finalità: _____

per evento che sarà pubblicizzato come segue: _____

Il sottoscritto:

- dichiara di assumersi le responsabilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'art. 2048 del Codice Civile ed alle responsabilità penali e patrimoniali correlate alla vigilanza sui minori;
- dichiara di essere a conoscenza del Documento di Valutazione dei Rischi adottato dall'IIS "Levi" disponibile sul sito www.iisprimolevi.gov.it e, in caso di necessità, di operare in conformità ai Piani di Primo Soccorso e di Emergenza dell'Istituto;
- si assume la responsabilità diretta della conservazione di materiali e attrezzature, di tutti gli eventuali danni prodotti dagli intervenuti alla manifestazione a cose di proprietà della scuola o fornite in comodato da altri enti pubblici, sollevando l'IIS "Levi" da ogni e qualsiasi azione e pretesa da chiunque avanzata, con l'impegno a rifondere integralmente i danni non derivanti dalla normale usura;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 50 del D.I. 44/01.02.2001, dichiara di essere coperto da polizza assicurativa per responsabilità civile in relazione all'uso degli spazi della scuola, della quale fornisce gli estremi di riferimento: _____
- per iniziative che richiedano l'uso di impianti ed attrezzature tecnologiche, ha verificato la loro idoneità alle attività in programma, precisando nella domanda quantità e tipologia da impiegarsi (indicare: _____), provvedendo eventualmente, a propria cura e spese, ad integrare la strumentazione già disponibile;
- dichiara di farsi carico di qualsiasi onere inerente quanto dovuto alla SIAE e ai titolari di diritti, sollevando contestualmente l'Istituto da ogni responsabilità nel merito.
- in caso di ricorso ad impianti audio-luci, essendo obbligatoria la presenza di un tecnico abilitato all'utilizzo della strumentazione, in base alla vigente normativa in materia di sicurezza, dichiara che lo stesso è: _____
- presenta copia dello statuto, oppure dichiara di averla già depositata in data _____, oppure indica il link alla seguente pagina internet che lo contiene: _____ (solo per le associazioni/persone giuridiche).
- in caso di iniziativa rivolta anche a studenti dell'Istituto, per i quali la scuola provvede ad informare le famiglie con opportuna circolare, verificherà l'autorizzazione dei genitori a partecipare..

Luogo, data e firma: _____

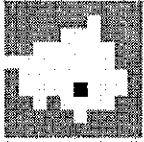
Spazio riservato all'Ufficio di Presidenza

si autorizza non si autorizza data _____ FIRMA _____

Contributo di compartecipazione alle spese: _____ €

Visto del Collaboratore del dirigente incaricato di disporre la circolare studenti: _____

Visto della DSGA per l'organizzazione logistica: _____



PROVINCIA DI TREVISO

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DEGLI SPAZI SCOLASTICI DI COMPETENZA PROVINCIALE

Approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 21/20332 del 27 marzo 2002; in vigore dal 4 maggio 2002

INDICE

Articolo 1	pag.	1
Articolo 2	"	1
Articolo 3	"	1
Articolo 4	"	1
Articolo 5	"	1
Articolo 6	"	1
Articolo 7	"	2
Articolo 8	"	2
Articolo 9	"	2
Articolo 10	"	2
Articolo 11	"	2
Articolo 12	"	2
Articolo 13	"	2

Allegato

Articolo 1

Gli spazi scolastici delle scuole provinciali al di fuori dall'utilizzo didattico, esclusi gli impianti sportivi, sono concessi agli Istituti Scolastici che ne cureranno l'allocazione applicando i principi e le modalità di cui al presente regolamento.

Articolo 2

Gli spazi scolastici riguardanti gli Istituti Scolastici non consenzienti alla concessione di cui all'art. 1) verranno concessi direttamente dalla Provincia, previa acquisizione del parere obbligatorio dell'organo preposto, con le modalità di cui al presente regolamento. In caso di decorrenza del termine di 10 (dieci) giorni dal pervenimento della richiesta di parere la Provincia procederà indipendentemente dalla sua acquisizione.

Articolo 3

Sono ammessi all'utilizzo degli spazi scolastici: Privati, Enti, Associazioni, Partiti Politici e Società aventi o meno scopo di lucro.

Articolo 4

Gli spazi e le aree nell'ambito e all'interno degli edifici ad uso scolastico di competenza provinciale, vanno primariamente destinati a fini istituzionali, culturali oppure a scopi che rispondano all'interesse pubblico.

Articolo 5

La misura del rimborso forfettario per ogni giornata di utilizzo di aule, auditorium, aule magne, ecc. è fissato come da tabella allegata. Nei casi in cui, i locali vengano richiesti per finalità strettamente connesse all'attività didattica dell'Istituto, oppure da Enti operanti senza scopo di lucro svolgenti compiti di pubblico interesse compresi nell'ambito di attività di competenza istituzionale della Provincia - o patrocinate dalla stessa - l'uso dei locali verrà eccezionalmente concesso a titolo gratuito. Le tariffe di cui alla tabella allegata saranno aggiornate ogni tre anni applicando la variazione ISTAT dei prezzi al consumo.

Articolo 6

Gli importi di cui alla tabella allegata, competeranno alla Provincia di Treviso nella misura del 50%, e all'Istituto scolastico concessionario competente nella rimanente misura del 50%. L'uso dei locali, è comunque subordinato alla presentazione della ricevuta attestante il pagamento al Segretario Economico dell'Istituto scolastico, il quale provvederà al versamento della quota spettante all'Amministrazione Provinciale operando il versamento presso il servizio di Tesoreria dell'Ente entro il termine di 60 giorni.

Articolo 7

I versamenti di cui alla tabella allegata, dovranno essere effettuati anticipatamente al Segretario Economo dell'Istituto e qualora l'assegnazione sia di durata superiore a un mese, l'importo dovrà essere pagato mensilmente entro il giorno 5 di ciascun mese.

Articolo 8

Gli assegnatari dovranno provvedere alle pulizie dei locali usati e a quelle comunque connesse all'uso delle attrezzature e all'impiego dei servizi strumentali.

Articolo 9

E' vietato, da parte degli assegnatari, installare attrezzi fissi o strutture di altro genere all'interno degli spazi concessi, in assenza di autorizzazione da parte dell'Istituto Scolastico concedente e della Provincia.

Articolo 10

L'Istituto Scolastico e l'Amministrazione Provinciale dovranno essere tenuti indenni, mediante apposita dichiarazione scritta, da ogni responsabilità che derivi dall'utilizzo dello spazio da parte del concessionario.

Articolo 11

In ogni caso, dovrà essere presentata al Consiglio d'Istituto polizza R.C. per danni all'Amministrazione Provinciale e a persone causata dallo svolgimento delle attività, di massimale non inferiore a Euro 1.500.000,00, per sinistro.

Articolo 12

Il presente articolo disciplina la concessione in uso delle palestre delle scuole di competenza provinciale. Il competente Ufficio Tecnico provvederà, entro 3 mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento, a classificare in 3 Categorie (palestre di categoria A aventi dimensioni e tipologie idonee a garantire lo svolgimento di attività agonistica a livello Nazionale, categoria B di carattere regionale-provinciale, categoria C idonee allo svolgimento di attività didattica formativa e del tempo libero) e conseguentemente al calcolo dei rispettivi canoni annuali da pagare da parte dei Comuni concessionari per l'utilizzo delle palestre che terranno conto sia delle spese vive (riscaldamento, sorveglianza, usura arredi, ecc.) sia dell'ammortamento degli immobili. Nel caso di mancata accettazione del canone, la Provincia provvederà ad allocare direttamente le richieste di utilizzo delle palestre applicando le norme di cui al presente Regolamento. In ogni caso, i Comuni dovranno stipulare idonea polizza assicurativa R.C. per danni a terzi e a cose per un massimale non inferiore a Euro 1.500.000,00.

Articolo 13

Sono salve, fino alla scadenza, le condizioni previste dalle vigenti Convenzioni con i Comuni per l'uso delle palestre degli Istituti provinciali.

Tabella costi concessione spazi scolastici.

(Il periodo Invernale è da intendersi dal 15,10 al 15,04, salvo deroghe)

Spazi scolastici di concessione	Costo giornaliero	Costo giornaliero periodo Invernale	Costo per le Associazioni senza scopo di lucro	Costo per le Associazioni senza scopo di lucro periodo Invernale
Aule ordinarie per un periodo superiore a 6 ore anche non consecutive	€ 62,00	€ 78,00	€ 42,00	€ 52,00
Aule ordinarie per un periodo inferiore a 6 ore anche non consecutive	€ 31,00	€ 39,00	€ 21,00	€ 26,00
Aula Magna, auditorium, teatro per un periodo giornaliero superiore a 6 ore	€ 216,00	€ 270,00	€ 145,00	€ 181,00
Aula Magna, auditorium, teatro per un periodo giornaliero inferiore a 6 ore	€ 108,00	€ 135,00	€ 72,00	€ 90,00

* (A)